

Master interuniversitario APC (Napoli, Palermo, Pisa, Torino)

A partire dall'a.a. 2018/2019, grazie a una convenzione stipulata con Libera e con le Università di Napoli, Palermo e Torino, il Master in "Analisi, prevenzione e contrasto della criminalità organizzata e della corruzione", è il primo Master inter-universitario antimafia e anticorruzione. Le lezioni saranno itineranti, seguendo i moduli formativi che si terranno nelle sedi universitarie dove si svolgeranno le lezioni: Torino, Pisa, Napoli e Palermo. In questo modo gli allievi potranno non solo fruire delle lezioni in aula tenute dai più importanti studiosi dei temi oggetto del Master, ma avranno la possibilità di sperimentare e applicare sul campo – incontrando le esperienze amministrative e del terzo settore di più città italiane – gli strumenti teorici acquisiti. Questa metodologia ha lo scopo di fornire agli studenti una preparazione alla frontiera delle conoscenze e delle esperienze più significative, formando figure professionali in grado di leggere in una prospettiva interdisciplinare i fenomeni criminali nella loro complessità, acquisendo competenze sui più efficaci strumenti utili a pianificarne il contrasto e a ideare percorsi di prevenzione.

I moduli di seguito presentati saranno preceduti da un modulo introduttivo di circa 20 ore nel quale verrà presentato il programma didattico e saranno organizzate le prime lezioni sulla storia delle mafie e della corruzione, e sulla storia degli studi sulle mafie e sulla corruzione.

Modulo Università di Torino

(A) Aspetti generali (mafie, territori, mercati, violenza, capitale sociale e area grigia)			
N.	Argomenti modulo	Docenti	Durata (in ore)
1	La mafia, le mafie: riconoscimento, confini, definizioni		4
2	Violenza e capitale sociale		4
3	Controllo del territorio, impresa e area grigia		4
4	Processi di mobilità ed espansione		10
---	Totale		22
(B) Aspetti metodologici (approcci, fonti, comunicazione)			
5	Approcci, metodologie e tecniche		6
6	Raccolta, gestione e comunicazione del dato		6
---	Totale		12
(C) Focus UniTO 1 (antimafia civile, associazionismo, terzo settore)			
7	Le politiche antimafia		4
8	Movimenti antimafie: attori, pratiche, discorsi		4
9	Politiche sociali e terzo settore		8
10	Economia civile ed economia condivisa: definizioni, dati, prospettive		8
---	Totale		24
(D) Focus UniTO 2 (strumenti)			
10	Tecniche di elaborazione, management e valutazione dei progetti		8
11	Fundraising e sostenibilità dei progetti		4
12	Economia civile e patrimoni sequestrati e confiscati		4
---	Totale		16
Totale (A + B + C + D)			74

Modulo Università di Pisa

(A) Teorie, definizioni e modelli di analisi della corruzione			
N.	Argomenti modulo	Docenti	Durata (in ore)
1	La corruzione: teorie, definizioni e modelli di analisi.		8
2	Distinzioni analitiche e nessi esplicativi tra corruzione, mafia e criminalità organizzata		4
3	Antropologia della corruzione		4
4	Una prospettiva storica sulle vicende di corruzione in Italia		4
---	Totale		20
(B) Analisi economica della corruzione e della criminalità organizzata			
5	Approcci, metodologie e tecniche di analisi economica della corruzione e possibili applicazioni alla valutazione dell'efficacia delle politiche di prevenzione e contrasto		4
6	La misurazione della corruzione: tecniche di quantificazione del fenomeno e di analisi econometrica di cause ed effetti		4
7	Un approccio economico all'analisi della corruzione nel settore degli appalti		4
8	Analisi economica della criminalità organizzata		4
---	Totale		16
(C) Focus UniPI 1 (Regolazione e diritto penale anticorruzione)			
9	Diritto penale anticorruzione: dal caso italiano alla prospettiva internazionale		4
10	Analisi criminologica e inquadramento penalistico della corruzione: prospettive politico-criminali		4
11	Limiti e prospettive della repressione penale dei reati di corruzione e di altri crimini contro la pubblica amministrazione ed economici		4
---	Totale		12
(D) Focus UniPI 2 (strumenti ed esperienze di prevenzione e contrasto istituzionale della corruzione, dall'ANAC agli enti locali)			
12	Strumenti regolativi di prevenzione della corruzione: dal PNA ai PTPC		4
13	Strumenti organizzativi di prevenzione della corruzione nelle aziende pubbliche		4
14	Trasparenza, performance e integrità nella pubblica amministrazione		4
15	La prevenzione della corruzione negli enti locali – il ruolo di Avviso Pubblico e la costruzione e diffusione delle “best practices”		4
16	Il ruolo dell'ANAC e degli altri attori istituzionali nella prevenzione della corruzione e nella valutazione delle politiche		4
17	Media e corruzione: il ruolo dei media nell'accountability della gestione del potere pubblico		4
18	I settori “sensibili” della corruzione: appalti, controlli, urbanistica		4
---	Totale		28
Totale (A + B + C + D)			76

Modulo Università di Napoli

(A) Gestione, amministrazione e riutilizzo sociale dei beni confiscati			
N.	Argomenti modulo	Docenti	Durata (in ore)
1	Misure di prevenzione e gestione dei beni confiscati: quadro normativo e prospettive di riforma		4
2	Gli atti di concessione dei beni confiscati		4
3	Il governo dei beni confiscati alle mafie tra politica, amministrazione e destinazione sociale		4
4	Amministrazioni locali e politiche di prevenzione		4
5	Sequestro, confisca e riutilizzo sociale dei beni confiscati. Teoria ed esperienza a confronto		4
6	Economia sociale come antidoto all'economia criminale		4
7	L'amministrazione giudiziaria delle aziende confiscate		4
8	Project work: aree e strumenti di <i>governance</i> territoriale		4
9	Progettazione partecipata e riuso sociale dei beni confiscati		8
10	Nelle terre di Don Peppe Diana: visite, incontri, testimonianze sui beni confiscati nella provincia di Caserta	Visita in loco	8
11	Promozione e valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata: visite, incontri, testimonianze sui beni confiscati nella provincia di Napoli	Visita in loco	8
---	Totali		56
(B) Criminalità, ambiente e sviluppo			
12	L'associazione a delinquere e gli eco-reati		4
13	Ecomafie e criminalità ambientale: il fenomeno e le linee evolutive		4
---	Totali		8
(C) "Globalizzazione, mafie e mercati illeciti"			
14	Processi di globalizzazione, criminalità transnazionale e traffici illeciti: il caso dell'immigrazione irregolare attraverso il Mediterraneo		4
15	Il mercato illegale delle armi e la violenza armata delle mafie		4
16	Metodo mafioso e nuove mafie		4
---	Totali		12
	Totali (A + B + C)		76

Modulo Università di Palermo

(A) Legislazione penale per il contrasto alla criminalità organizzata			
N.	Argomenti modulo	Docenti	Durata (in ore)
1	Diritto Penale Antimafia: l'associazione criminale e i mezzi giuridici di contrasto		4
2	Rito penale e processi di criminalità organizzata: esigenze di specificità e paradigmi di "doppio binario" tra cornici "in iure" ed esperienze operative		8
3	Contiguità delle mafie e controllo penale		4
4	Diritto penale antimafia in prospettiva comparatistica e internazionale		4
---	Totale		20
(B) Politiche, tecniche e organismi di contrasto			
5	Le Commissioni Parlamentari: stragi, antimafia, etc.		4
6	Organismi nazionali e internazionali per la lotta al crimine organizzato		4
7	Strumenti e tecniche investigative		6
8	Ruolo dei saperi esperti (medicina legale, informatica giudiziaria etc.)		6
---	Totale		20
(C) Mafie, potere e comunicazione			
7	Identità mafiose e processi comunicativi		6
8	Rituali, simboli e codici		4
9	Apologetiche e sistemi di potere		4
10	Immagini pubbliche e "spazi simbolici": studio di casi		6
---	Totale		20
(D) Raccontare le mafie			
10	Giornalismo investigativo antimafia e anticorruzione		6
11	La costruzione mediatica del fenomeno mafioso		4
12	Le sfide dell'informazione on line		4
13	Workshop: analisi di casi		4
---	Totale		18
	Totale (A + B + C + D)		78